

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2013- ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	30 settembre 2012
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.826	121	143
Concessioni licenze marchi	23	25	25
Avviamento	7.211	7.211	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.258	359
Altre	0	0	0
	9.060	8.615	8.491
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.653	5.650	5.573
Fabbricati	12.725	13.137	13.261
<i>Totale</i>	<u>18.378</u>	<u>18.787</u>	<u>18.834</u>
Impianti e macchinario	15.890	17.805	18.606
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	1.648	1.933	2.111
Migliorie su immobili di terzi	59	74	100
Immobilizzazioni in corso e acconti	48	48	48
	36.023	38.647	39.699
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società collegate	1.717	1.472	0
Partecipazioni in altre imprese	30	30	30
<i>Totale</i>	<u>1.747</u>	<u>1.502</u>	<u>30</u>
Crediti finanziari	49	49	48
	1.796	1.551	78
Imposte anticipate	4.919	6.399	5.584
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	51.798	55.212	53.852
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	7.324	5.456	6.655
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	344	212	230
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	13.471	9.048	12.169
<i>Totale</i>	<u>21.139</u>	<u>14.716</u>	<u>19.054</u>
Rimanenze attività immobiliare - terreni	4.232	6.081	5.897
	25.371	20.797	24.951
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	53.436	37.267	51.302
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	1.148	1.319	1.583
<i>Totale</i>	<u>54.584</u>	<u>38.586</u>	<u>52.885</u>
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese consociate e collegate	913	4	0
Verso altri	1.526	1.329	2.047
Risconti attivi	677	328	756
	57.700	40.247	55.688
Crediti Tributarî	2.755	4.203	3.458
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	411	584	1.801
Denaro e valori in cassa	42	42	50
	453	626	1.851
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	86.279	65.873	85.948
Attività destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	138.077	121.085	139.800

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2013- PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	30 settembre 2012
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	46.674	46.673	46.674
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(6.526)	(4.845)	(4.586)
Utile (Perdita) del periodo	2.529	(1.633)	(1.113)
	55.426	52.944	53.724
Di spettanza di terzi			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	55.426	52.944	53.724
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Trattamento di fine rapporto	1.709	2.147	2.169
Altri fondi	2.120	2.077	2.378
	3.829	4.224	4.547
Fondo per imposte differite	2.060	1.986	1.978
Debiti finanziari verso banche	8.900	10.680	12.465
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	14.789	16.890	18.990
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	24.217	15.045	22.185
Verso imprese consociate e collegate	96	96	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	994	1.124	882
Altri debiti	6.586	4.410	5.758
Risconti passivi	69	96	5
	31.962	20.771	28.830
Debiti tributari	1.142	695	1.179
Altri fondi correnti	206	511	818
Debiti finanziari verso banche	34.552	29.274	36.259
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	67.862	51.251	67.086
Passività destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	138.077	121.085	139.800

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2013

	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	3° trimestre 2012 proforma	01/01- 30/09/2013	01/01- 30/09/2012	01/01- 30/09/2012 proforma	Esercizio 2012
<i>Valori in migliaia di euro</i>							
Ricavi operativi							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.086	24.311	21.077	71.711	79.716	68.772	85.756
Altri ricavi operativi	1.339	453	358	3.474	1.176	859	1.537
- di cui non ricorrenti:	0	0	0	0	216	0	0
Totale ricavi operativi	27.425	24.764	21.435	75.185	80.892	69.631	87.293
Costi operativi							
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	11.050	10.792	8.559	28.226	35.173	27.732	35.419
Costi per servizi	6.757	6.397	5.756	19.020	21.138	19.038	24.478
Locazioni e noleggi	496	565	515	1.388	1.692	1.516	1.999
Altri costi operativi	597	706	640	1.221	1.338	1.246	1.801
- di cui non ricorrenti:	0	324	324	0	324	324	367
Costo del personale	4.893	4.185	4.009	14.641	14.664	14.123	19.871
- di cui non ricorrenti:	365	0	0	478	0	0	1.071
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.344	1.306	1.295	3.879	3.909	3.876	5.188
Svalutazione crediti	326	292	157	1.026	943	808	699
Altri accantonamenti	(25)	242	120	382	1.421	1.298	513
- di cui non ricorrenti:	(67)	20	20	165	1.120	1.120	505
Totale costi operativi	25.438	24.485	21.051	69.783	80.278	69.637	89.968
Risultato operativo	1.987	279	384	5.402	614	(6)	(2.675)
Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti	2.285	623	728	6.045	1.842	1.438	(732)
Proventi finanziari	26	37	18	56	141	75	106
Oneri finanziari	(266)	(444)	(365)	(806)	(1.190)	(1.054)	(1.320)
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	29	0	0	4
Totale gestione finanziaria	(240)	(407)	(347)	(721)	(1.049)	(979)	(1.210)
Risultato prima delle imposte	1.747	(128)	37	4.681	(435)	(985)	(3.885)
Imposte	(800)	(196)	(264)	(2.152)	(678)	(501)	1.251
Utile (perdita) netto del periodo derivante dall'attività di funzionamento	947	(324)	(227)	2.529	(1.113)	(1.486)	(2.634)
Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione	0	0	(97)	0	0	373	1.001
Utile (perdita) netto del Gruppo del periodo	947	(324)	(324)	2.529	(1.113)	(1.113)	(1.633)
Di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Del Gruppo	947	(324)	(324)	2.529	(1.113)	(1.113)	(1.633)

**ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER
IL TRIMESTRE CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2013**

Valori in migliaia di euro

	01/01- 30/09/2013	01/01- 30/09/2012	Esercizio 2012
Utile (perdita) del periodo (A)	2.529	(1.113)	(1.633)
Utili e perdite derivanti dall'attualizzazione del TFR IAS 19	(48)	0	(259)
Totale utile (perdita) complessivo al netto delle imposte (A)+(B)	2.481	(1.113)	(1.892)

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Il Gruppo Boero ha conseguito un **risultato operativo** (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 5.402 mila, in forte miglioramento (+euro 4.788 mila) rispetto al risultato operativo di euro 614 mila conseguito al 30 settembre 2012.

Occorre ricordare che nell'esercizio 2012 il Gruppo Boero è stato interessato da un'importante operazione di riorganizzazione attraverso la cessione da parte della capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, a Chugoku Paints B.V., controllata da Chugoku Marine Paints, Ltd.. L'avvenuta cessione, che ha determinato l'uscita di Boat S.p.A. dal perimetro di consolidamento del Gruppo in data 14 novembre 2012, rende pertanto non proficuamente confrontabili i valori economici del bilancio del Gruppo Boero per il periodo chiuso al 30 settembre 2013 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione e al solo fine di facilitare il commento dei risultati ottenuti viene fornito il confronto tra il conto economico al 30 settembre 2013 e il conto economico proforma al 30 settembre 2012, predisposto per rappresentare gli effetti della cessione come se fosse avvenuta il 1° gennaio 2012, ovvero escludendo i valori economici della ex-controllata.

Alla luce di quanto esposto il **risultato operativo** del Gruppo al 30 settembre 2013, pari a euro 5.402 mila, evidenzia un miglioramento di euro 5.408 mila rispetto alla perdita operativa proforma al 30 settembre 2012 (-euro 6 mila). Occorre inoltre segnalare che il risultato operativo al 30 settembre 2013 risente di plusvalenze complessive per euro 2.491 mila, derivanti dalla cessione di parte dell'area edificabile di Genova Molassana come meglio di seguito dettagliato.

Il risultato operativo positivo al 30 settembre 2013 ha evidenziato, a fronte di un andamento del fatturato in miglioramento del 4,3%, un significativo miglioramento della marginalità del Gruppo. In particolare, l'andamento dei prezzi di acquisto delle principali materie prime, caratterizzate dai forti rincari avvenuti nel 2011, solo in parte trasferiti a valle nel 2012, ha evidenziato segnali di miglioramento nel 2013. Il risultato operativo al 30 settembre 2013 ha inoltre beneficiato delle azioni di riorganizzazione e razionalizzazione dei costi fissi e di struttura attuate nell'esercizio precedente e collocate in un più ampio progetto perseguito dal Gruppo a partire dal 2010, volto non solo ad affrontare la difficile congiuntura economica in atto ma anche a realizzare il piano industriale per fronteggiare le sfide del biennio successivo.

Nel corso del 2013 il management ha inoltre applicato rigorosi ulteriori piani di contenimento dei costi fissi e avviato nuove consistenti iniziative commerciali.

Per ciò che riguarda l'andamento delle vendite, seppur in un contesto di mercato ancora difficile, si evidenziano segnali di ripresa. I ricavi delle vendite e delle prestazioni recuperano la contrazione del 4% subita nel primo semestre dell'esercizio, registrando al 30 settembre 2013 un aumento complessivo del 4,3% (euro 71.711 mila al 30 settembre 2013; euro 68.772 mila al 30 settembre 2012 proforma), anche grazie all'apporto delle vendite a marchio Brignola e Torre realizzate a seguito del contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale di Orazio Brignola S.p.A. di seguito descritto.

Come già comunicato in sede di Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013, nel corso del primo semestre 2013 sono state avviate trattative tra la capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e Orazio Brignola S.p.A. che hanno determinato la stipulazione di un contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale di Orazio Brignola S.p.A..

In particolare, in data 4 giugno 2013 Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito Brignola S.r.l., con un capitale sociale di euro 250 mila, interamente controllata da Boero Bartolomeo S.p.A.; in data 11 giugno 2013 la controllata Brignola S.r.l. e Orazio Brignola S.p.A. hanno sottoscritto il suddetto contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale della stessa Orazio Brignola S.p.A.. Alla stessa data Orazio Brignola S.p.A. era in procinto di presentare un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. della legge fallimentare. Il contratto di affitto del ramo d'azienda prevede un diritto di opzione in favore di Orazio Brignola S.p.A. sulla vendita del ramo commerciale a Brignola S.r.l. in caso di intervenuta omologa del piano di concordato preventivo che Orazio Brignola S.p.A. presenterà.

In caso di esercizio di tale opzione di vendita, Brignola S.r.l. acquisterà il ramo aziendale e pagherà a Orazio Brignola S.p.A. un prezzo pari a euro 1.800.000, dal quale andranno detratti (i) tutti i canoni di

locazione pagati da Brignola S.r.l. (il cui importo è pari a euro 25.000 al mese), (ii) le quote di T.F.R. relative ai dipendenti del ramo aziendale trasferito a Brignola S.r.l. e maturate fino alla data di stipula del contratto di affitto del ramo aziendale, salvo che non risultino già versate da Orazio Brignola S.p.A. per la costituzione degli appositi fondi per la previdenza dei lavoratori previsti dalle vigenti norme di legge; (iii) tutti gli eventuali importi dovuti ai dipendenti trasferiti alla data di stipulazione del contratto di affitto per eventuali ferie maturate e non godute alla data di stipulazione del contratto di affitto e non corrisposti ai dipendenti trasferiti da Orazio Brignola S.p.A.; e (d) le indennità di fine rapporto relative agli agenti trasferiti e maturate fino alla data di stipulazione del contratto di affitto che vengano trasferite a Brignola S.r.l. al momento dell'acquisto del ramo aziendale.

Il contratto verrà a cessare al verificarsi del primo dei seguenti eventi:

- (i) alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla stipula del contratto di affitto del ramo d'azienda; o
- (ii) ove l'omologa del piano di concordato intervenisse prima della scadenza del termine sub (i) supra,
 - (a) alla scadenza del termine di 20 giorni dalla intervenuta omologa del piano senza che l'opzione di vendita del ramo aziendale sia stata esercitata da parte di Orazio Brignola S.p.A.; oppure,
 - (b) in caso di esercizio dell'opzione di vendita del ramo aziendale da parte di Orazio Brignola S.p.A., alla data della stipulazione del contratto di compravendita del ramo aziendale.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale sopra descritto, le parti hanno inoltre previsto anche la stipulazione di una serie di contratti accessori volti a regolamentare principalmente la compravendita di prodotti finiti e materie prime. In virtù di tali accordi la neo-costituita Brignola S.r.l. acquista i prodotti finiti da rivendere ai clienti finali da Orazio Brignola S.p.A. che ne mantiene pertanto la produzione per una durata massima di 12 mesi.

La controllata Brignola S.r.l. ha chiuso il primo quadrimestre di attività registrando una perdita netta di euro 156 mila in considerazione di costi fissi strettamente connessi alla fase di avvio della gestione operativa.

In aggiunta a quanto riportato, la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., operante nel settore immobiliare, ha proseguito nel corso del 2013 le attività finalizzate all'alienazione del sito di Genova-Molassana e ha ceduto, con atto notarile a rogito Notaio Lizza Rep. n. 95436 del 29 maggio 2013, l'area edificabile corrispondente al settore 1 dell'area di Genova-Molassana comprensiva del relativo permesso a costruire, al prezzo di euro 2,5 milioni oltre IVA. Nel bilancio separato della controllata l'alienazione del settore 1 ha determinato l'iscrizione di una minusvalenza di euro 119 mila, determinata come differenza tra il valore di cessione del settore 1 e il valore di iscrizione in bilancio dello stesso (dato dal valore iniziale di conferimento maggiorato dei costi successivamente sostenuti dalla società a esso direttamente imputabili). A livello consolidato, come già precisato, l'alienazione del settore 1 ha per contro determinato l'iscrizione di una plusvalenza pari a euro 1.437 mila alla voce "altri ricavi operativi".

In data 2 luglio 2013 la capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha inoltre costituito, partecipando al 30%, una nuova società denominata Immobiliare Val Geirato S.r.l., con un capitale sociale di euro 100 mila. In data 30 luglio 2013, con atto notarile a rogito Notaio Lizza Rep. n. 95733, la neo-costituita società ha acquistato il settore 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana a un prezzo di cessione di euro 3,1 milioni di euro oltre IVA.

Nel bilancio separato della controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. l'alienazione del settore 3 ha determinato l'iscrizione al 30 settembre 2013 di una minusvalenza netta di euro 735 mila circa mentre, a livello consolidato, l'alienazione del settore 3 ha determinato l'iscrizione di una plusvalenza pari a euro 1.054 mila iscritta alla voce "altri ricavi operativi".

Complessivamente quindi, al 30 settembre 2013 le plusvalenze lorde iscritte alla voce "altri ricavi operativi" derivanti dalla vendita dei settori 1 e 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana ammontano a euro 2,5 milioni mentre, al netto delle imposte, risultano pari a euro 1,7 milioni.

Si ricorda a tale proposito che nell'esercizio 2010 la capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. conferiva alla controllata, Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., allora di nuova costituzione, l'area di Genova-Molassana, quale individuata dalla relazione di stima predisposta da primario esperto del settore, asseverata con giuramento nati la Cancelleria del tribunale di Torino nel mese di dicembre 2010. Il valore di

conferimento fu stabilito essere pari a euro 15 milioni, indicato nella suddetta relazione di stima. Sulla base del valore di conferimento Boero Bartolomeo S.p.A. rilevò a conto economico, alla voce “utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione”, il provento non ricorrente di euro 11.661 mila derivante dalla differenza tra il valore di conferimento sopra citato e il valore di carico dell’area edificabile pari, al 20 dicembre 2010, a euro 3.339 mila.

Per contro, il risultato consolidato dell’esercizio 2010 non beneficiò del provento non ricorrente di euro 11.661 mila derivante dal conferimento dell’area di Genova-Molassana alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 il provento di cui sopra fu integralmente eliso, trattandosi di un utile non ancora realizzato verso terzi. Nel bilancio consolidato al 30 settembre 2013 si è pertanto proceduto a rilasciare proporzionalmente la rettifica in allora operata e a iscrivere alla voce “altri ricavi operativi” la plusvalenza lorda pari a euro 2.491 mila relativa alla cessione dei lotti 1 e 3.

Nel contempo la controllata sta proseguendo le attività finalizzate alla vendita anche per i lotti 2 e 4. Per i settori 2 e 4 il Comune, a mezzo di Conferenza dei Servizi, ex art. 14 L. n. 241/90, con determinazioni dirigenziali 2012-118.18.0.-78 e 2012-118.18.0.-79, divenute esecutive in data 22 novembre 2012, ha approvato in modo definitivo i progetti edilizi.

Il risultato operativo del Gruppo al 30 settembre 2013, **al netto delle componenti operative non ricorrenti** (-euro 643 mila al 30 settembre 2013) evidenzia un risultato positivo pari a euro 6.045 mila, in significativo miglioramento rispetto al risultato proforma registrato dal Gruppo al 30 settembre 2012 pari a euro 1.438 mila (componenti operative non ricorrenti pari a -euro 1.444 mila). Se si esclude l’effetto delle plusvalenze derivanti dalla cessione dei settori 1 e 3 dell’area di Genova-Molassana (euro 2.491 mila al 30 settembre 2013), il risultato operativo corrente al 30 settembre 2013 diviene pari a euro 3.554 mila in aumento di euro 2.116 mila rispetto al 30 settembre 2012 proforma.

Relativamente agli oneri non ricorrenti, occorre ricordare che nel corso dell’esercizio 2012, nell’ambito del progetto riorganizzativo sopra menzionato, la capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. avviò una procedura di riduzione del personale per la sede e il laboratorio di Genova. In conseguenza dell’accordo sindacale raggiunto dalla capogruppo in data 15 marzo 2012, furono iscritti al 30 settembre 2012 **oneri non ricorrenti** per euro 1.120 mila, registrati alla voce “Altri accantonamenti”. Al 30 settembre 2013 ulteriori costi non ricorrenti, relativi a procedure di riduzione del personale avviate nell’esercizio precedente, ammontano complessivamente a euro 643 mila, di cui euro 478 mila iscritti alla voce “costo del personale” e euro 165 mila alla voce “altri accantonamenti”.

Scendendo nell’analisi, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del Gruppo, pari a euro 71.711 mila al 30 settembre 2013 (euro 68.772 mila proforma al 30 settembre 2012; euro 79.716 mila al 30 settembre 2012), presentano un incremento di euro 2.939 mila rispetto al corrispondente periodo proforma dell’esercizio 2012. A partire dal secondo trimestre 2013 il Gruppo ha evidenziato i primi segnali di ripresa determinati dal miglioramento delle condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli nel primo quadrimestre 2013, dalle numerose iniziative commerciali avviate dal Gruppo nonché dall’apporto positivo derivante dalla recente operazione intervenuta tra la neo-costituita Brignola S.r.l. e Orazio Brignola S.p.A.. A tale miglioramento ha infine contribuito l’attenuarsi della crisi politica in atto nei primi mesi dell’anno.

Sono di seguito descritti nel dettaglio gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente:

Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola e Torre, dopo avere registrato un andamento in flessione nel primo trimestre 2013, al 30 settembre 2013 ha conseguito un fatturato sostanzialmente allineato a quello registrato nello stesso periodo del 2012.

Il primo trimestre ha registrato un'evoluzione ancora negativa della domanda, ulteriormente penalizzata dall'instabilità politica che ha interessato il periodo in oggetto.

Invece, a partire dal mese di maggio il Gruppo Boero ha assistito a un'evoluzione positiva rispetto a inizio di anno, che continua ancor oggi, grazie all'apporto positivo determinato dalla neo-costituita Brignola S.r.l. e sostenuta dalle iniziative commerciali avviate nel periodo.

Mare

Il settore, in modesto miglioramento, è principalmente costituito dall'attività delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola. Nell'ambito dell'operazione straordinaria di cessione del 70% della partecipazione nel capitale sociale della ex-controllata Boat S.p.A. operante nel settore Navale, le parti hanno previsto anche la stipula di un accordo che prevede il diritto di Boero di realizzare un certo numero di prodotti utilizzando la tecnologia licenziata a Boat S.p.A.. Sulla base di tale riorganizzazione i flussi finanziari derivanti dalle vendite della quota di produzione realizzata a favore della collegata Boat sono stati incorporati all'interno del settore Mare.

Per una ancor migliore comprensione della variazione del fatturato, se il dato comparativo proforma al 30 settembre 2012 fosse aumentato della quota di ricavi realizzati in allora tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Boat S.p.A., il settore evidenzerebbe complessivamente un peggioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, determinato dai minori volumi di vendita realizzati nel 2013 tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Boat S.p.A. (non più controllata totalitariamente da Boero Bartolomeo S.p.A.), oltre che da un andamento in flessione del settore Yachting. Il settore Yachting continua a essere interessato da un andamento critico del mercato italiano e dei mercati dell'Europa meridionale, mentre segnali di ripresa provengono dai paesi del nord Europa e dell'Europa orientale.

A livello macroeconomico l'andamento dell'industria chimica in Italia ha confermato nella prima parte del 2013 una pesante e diffusa contrazione della domanda interna, evidenziando il definitivo ridimensionamento di alcuni settori, criticità nei ritardi dei pagamenti e rischi di insolvenza. La seconda parte dell'anno mostra i primi segnali di stabilizzazione della domanda. I costi delle materie prime, pur mostrando parziali riduzioni nell'esercizio in corso, non consentono miglioramenti significativi dei margini, ancora in parte compressi in quanto, dopo anni di rincari, il trasferimento sui prezzi di vendita non può avvenire in modo completo, anche a causa della debolezza della domanda. Ipotizzando che i segnali di miglioramento evidenziati nei mesi recenti possano perdurare anche nell'ultimo trimestre dell'esercizio, potrà farsi strada nel 2014 una moderata ripresa dei livelli produttivi, in presenza di una domanda nuovamente in espansione a livello mondiale.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2013 il Gruppo Boero ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro

	30 settembre 2013	Variazione%	30 settembre 2012 proforma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.711	4,3%	68.772
Altri ricavi operativi	3.474	304,4%	859
Ricavi operativi totali	75.185	8,0%	69.631
Consumi materie prime e merci	28.226	1,8%	27.732
Costi per servizi, locazioni e noleggi	20.408	-0,7%	20.554
Altri costi operativi	1.221	-2,0%	1.246
- di cui non ricorrenti:	0	n.s.	324
Costo del personale	14.641	3,7%	14.123
- di cui non ricorrenti:	478	n.s.	0
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.879	0,1%	3.876
Svalutazione crediti	1.026	27,0%	808
Altri accantonamenti	382	-70,6%	1.298
- di cui non ricorrenti:	165	-85,3%	1.120
<i>Totale componenti operative non ricorrenti</i>	<i>643</i>	<i>-55,5%</i>	<i>1.444</i>
Risultato operativo	5.402	n.s.	(6)
Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti	6.045	320,4%	1.438
Proventi (oneri) finanziari	(721)	-26,4%	(979)
Risultato prima delle imposte	4.681	n.s.	(985)
Utile (perdita) netto del periodo derivante dall'attività di funzionamento	2.529	n.s.	(1.486)
Utile (perdita) netto del periodo	2.529	n.s.	(1.113)

n.s. = Percentuali >< 100%

- ♦ **I ricavi delle vendite e delle prestazioni** del Gruppo presentano un andamento in miglioramento rispetto al corrispondente periodo proforma dell'esercizio precedente (euro 2.939 mila, +4,3%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente; per approfondimenti si rimanda a quanto già descritto in parte precedente del presente Resoconto.
- ♦ **Gli altri ricavi operativi** pari a euro 3.474 mila (euro 859 mila al 30 settembre 2012 proforma) accolgono la plusvalenza lorda di cessione dei settori 1 e 3 dell'area di Genova-Molassana complessivamente pari a euro 2.491 mila; per approfondimenti si rimanda a quanto già precedentemente indicato.
- ♦ **Il risultato operativo corrente** (al netto delle componenti non ricorrenti), evidenzia un utile pari a euro 6.045 mila al 30 settembre 2013 e registra un miglioramento di euro 4.607 mila rispetto al 30 settembre 2012 proforma (utile di euro 1.438 mila al 30 settembre 2012 proforma), risentendo dei diversi andamenti registrati dai settori del Gruppo e della plusvalenza di cessione dei settori 1 e 3 dell'area di Genova-Molassana, complessivamente pari a euro 2.491 mila.
Al miglioramento del risultato operativo corrente contribuiscono inoltre gli andamenti degli acquisti di materie prime e merci, compresa la variazione delle rimanenze, e dei costi per servizi, locazioni e noleggi, la cui incidenza risulta in flessione rispetto ai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (ipotizzando ricavi pari a 100):

	30 settembre 2013	30 settembre 2012 proforma	I sem 2013	I sem 2012 proforma	I trim 2013	I trim 2012 proforma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100	100	100	100	100	100
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	39,4%	40,3%	37,7%	40,2%	34,9%	36,8%
Servizi, locazioni e noleggi	28,5%	29,9%	28,8%	29,9%	32,7%	32,9%

In merito all'andamento delle quotazioni delle principali materie prime, occorre ricordare che, dopo un primo trimestre 2012 caratterizzato da prezzi di mercato ancora molto elevati, nella restante parte dell'esercizio 2012 si sono verificati i primi segnali di riduzione dei costi di approvvigionamento di alcune di esse per effetto soprattutto di un aumento della loro disponibilità. In aggiunta a questo, nel corso dell'ultima parte del 2012 il Gruppo ha dato attuazione, laddove possibile, a iniziative di adeguamento dei prezzi di vendita all'evoluzione dei costi delle materie prime, al fine di contenerne gli impatti sulla marginalità.

L'andamento dei prezzi delle materie prime nel primo trimestre 2013 ha confermato le tendenze di maggiore stabilità, e in alcuni casi di flessione, già registrate nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente. Il secondo e il terzo trimestre 2013 hanno registrato un andamento stabile con conseguenti effetti positivi sulla marginalità, conseguiti anche attraverso le iniziative negoziali intraprese nell'esercizio precedente e fattivamente proseguite nell'esercizio in corso.

Le prospettive per il quarto trimestre 2013 confermano la tendenza alla stabilità dei prezzi delle materie prime con qualche eccezione di entità contenuta.

- ♦ Il **risultato della gestione finanziaria**, oneroso per euro 721 mila al 30 settembre 2013, evidenzia un miglioramento di euro 258 mila rispetto al 30 settembre 2012 proforma (oneri finanziari netti per euro 979 mila) principalmente imputabile alla riduzione dell'indebitamento netto di Gruppo.
- ♦ Il **risultato netto** del Gruppo al 30 settembre 2013 presenta un utile consolidato di euro 2.529 mila (perdita netta consolidata di euro 1.113 mila al 30 settembre 2012 proforma) dopo aver scontato imposte per euro 2.152 mila (euro 501 mila al 30 settembre 2012), in miglioramento di euro 3.642 mila rispetto al 30 settembre 2012 proforma per effetto degli andamenti sopra descritti. L'aumento in valore assoluto delle imposte è principalmente determinato dai maggiori imponibili conseguiti attraverso il miglior andamento dell'attività corrente.

Il trimestre di riferimento registra un aumento del fatturato del Gruppo di euro 5.009 mila (+23,8%) rispetto al dato proforma del corrispondente trimestre 2012, principalmente determinato dall'incremento delle vendite nel settore Edilizia anche grazie all'apporto della neo-costituita Brignola S.r.l..

Il **risultato operativo di Gruppo del trimestre** registra, rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2012 proforma, un aumento di euro 1.603 mila, determinato dal positivo andamento delle vendite del settore Edilizia e dalla plusvalenza pari a euro 1.055 mila derivante dalla vendita del settore 3 dell'area di Genova-Molassana, già descritta in precedenza.

Il **risultato operativo di Gruppo del trimestre al netto delle componenti non ricorrenti** registra, rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2012 proforma, un aumento di euro 1.557 mila anch'esso determinato dal positivo andamento delle vendite del settore Edilizia e dalla plusvalenza pari a euro 1.055

mila derivante dalla vendita del settore 3 dell'area di Genova-Molassana. I costi non ricorrenti del trimestre ammontano complessivamente a euro 298 mila (euro 344 mila al 30 settembre 2012 proforma).

Con riferimento alle componenti non ricorrenti iscritte nel terzo trimestre 2012 si ricorda che in data 29 maggio 2012 è stata depositata la sentenza definitiva del Consiglio di Stato nell'ambito della sanzione comminata alla Società, in data 9 febbraio 2007, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. Tale sentenza definitiva del Consiglio di Stato ha stabilito nella misura di euro 864 mila l'importo finale della sanzione dovuta da Boat S.p.A. rispetto alla sanzione inizialmente comminata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato pari a euro 1.080 mila. In data 10 settembre 2012 la Società ha provveduto al pagamento della differenza pari a euro 324 mila tra quanto già pagato in ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Lazio 16 ottobre 2007 (euro 540 mila) e quanto dovuto a titolo definitivo a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 29 maggio 2012, con i relativi interessi legali pari a euro 2 mila circa.

Nel contempo l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha richiesto alla Società il pagamento di un'ulteriore maggiorazione del 10% per semestre ex. Art. 27 legge 689/1981 su quanto già pagato da Boat S.p.A. con decorrenza dalla data del primo provvedimento sanzionatorio del 2007, pari a ulteriori euro 324 mila. La Società, anche sulla base del parere dei propri legali, ritiene tale richiesta infondata e illegittima: infatti, per evitare gli interessi punitivi, avrebbe dovuto, nonostante la sentenza del T.A.R., pagare un importo maggiorato indovinando la misura della rideterminazione del Consiglio di Stato o pagare l'importo del provvedimento annullato, ossia pagare un importo inesigibile (e mai peraltro nel frattempo richiesto) da parte della Pubblica Amministrazione come se la sentenza del T.A.R. non avesse avuto effetti giuridici. In data 3 ottobre 2012 la Società ha pagato l'importo richiesto dall'A.G.C.M., nello stesso tempo, tuttavia, Boat S.p.A. ha proposto ricorso al T.A.R. Lazio reputando illegittima la richiesta della maggiorazione. Tale ulteriore sanzione pagata da Boat S.p.A., per accordo tra le parti (come verbalizzato dai rispettivi Consigli di Amministrazione), è stata considerata finanziariamente ed economicamente a carico della collegante Boero Bartolomeo S.p.A. al solo ed esclusivo fine di salvaguardare l'interesse societario per il buon fine delle trattative con Chugoku Paints B.V. in merito alla cessione del 70% della partecipazione nel capitale sociale della ex-controllata Boat S.p.A.. L'accordo prevede il beneficio del recupero della somma relativa a favore di Boero Bartolomeo S.p.A., nel creduto caso di buon esito dell'azione in giudizio con restituzione dell'importo.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione ricorrente, il trimestre di riferimento, a fronte dell'andamento complessivamente positivo del fatturato sopra descritto, evidenzia un'incidenza della voce "acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze" in aumento (-42,4% per il terzo trimestre 2013; -40,6% per il terzo trimestre 2012 proforma), principalmente determinata dall'apporto della neo-constituita Brignola S.r.l..

La voce "costi per servizi" evidenzia un aumento di euro 1.001 mila (+17,4%) riconducibile all'incremento dei costi variabili per effetto della crescita del fatturato di periodo. L'incidenza della voce "costi per servizi" sui ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta al contrario in flessione (-25,9% per il terzo trimestre 2013; -27,3% per il terzo trimestre 2012 proforma) per effetto delle politiche di contenimento dei costi fissi poste in essere dal management per contrastare la difficile congiuntura economica.

Esercizio della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Boero Bartolomeo S.p.A. aderisce, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, pari a euro 42.999 mila al 30 settembre 2013, evidenzia un significativo miglioramento di euro 5.143 mila rispetto all'indebitamento finanziario netto registrato al 30 settembre 2012, mentre risulta sostanzialmente invariato rispetto al 30 giugno 2013 (indebitamento finanziario netto di euro 42.904 mila). Per una più dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio la società Capogruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 643 mila, principalmente relativi al nuovo sistema informatico aziendale per la gestione trasversale e integrata di tutte le funzioni e le aree aziendali, divenuto operativo a partire dal 1° gennaio 2013. Il nuovo sistema, oltre a consentire di recuperare efficienza nei processi amministrativi eliminando attività a basso valore aggiunto, ha permesso di superare il precedente stato di frammentazione dei software operativi, andando a coprire anche le aree di produzione e logistica, precedentemente gestite con software sviluppato internamente.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2013 risultano pari a circa un milione di euro, di cui 629 mila circa sostenuti per l'acquisto di impianti e macchinari.

E' logico ipotizzare che il risultato ordinario del Gruppo diminuirà nel quarto trimestre per effetto della stagionalità tipica del settore, che risulta particolarmente accentuata negli ultimi due mesi dell'esercizio.

Si registra inoltre che nel mese di ottobre del corrente esercizio le vendite conseguite dal Gruppo non hanno evidenziato segnali di contrazione rispetto all'andamento positivo registrato a partire dal mese di maggio 2013.

Non si sono verificati, dopo la chiusura del trimestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

A livello macroeconomico la chimica europea dovrebbe chiudere l'esercizio 2013 con una caduta dei volumi produttivi pari a circa l'1%. Tale risultato deriva dall'effetto combinato di un primo semestre in decisa contrazione e di un secondo semestre in graduale miglioramento, grazie alla stabilizzazione dei livelli di attività e a un migliore clima di fiducia. Una moderata ripresa potrà caratterizzare l'esercizio 2014 condizionato però da consumi ancora deboli.

Per quanto riguarda il Gruppo Boero, le vendite nel secondo e terzo trimestre del 2013 hanno mostrato segnali di miglioramento per il settore Edilizia, come già commentato in parte precedente del presente Resoconto.

Il management del Gruppo ha inoltre continuato ad applicare tutte le misure necessarie a limitare l'impatto della difficile congiuntura economica in atto, attivando programmi di riduzione dei costi e mantenendo nel contempo un attento controllo della posizione finanziaria. Questo complesso di attività è posto in atto per consentire al Gruppo di preservare il suo equilibrio economico e finanziario, anche in previsione di possibili operazioni di acquisizione da attuare nel corso del prossimo futuro.

Il mercato italiano continua a essere caratterizzato da problemi di liquidità: permane elevata l'esposizione creditizia complessiva e, di conseguenza, il capitale circolante necessario per finanziarla, così come permane elevato il rischio di insolvenza e permangono dilatati i tempi e le difficoltà per far rientrare i crediti. I diffusi problemi di liquidità che hanno investito la filiera produttiva del settore vernici continuano a essere fronteggiati dal Gruppo Boero potenziando l'attività di recupero crediti e perseguendo politiche più selettive della clientela stessa.

In considerazione di quanto sopra esposto e tenuto conto della difficoltà di prevedere l'andamento delle vendite nei prossimi mesi, data l'instabilità dell'attuale contesto macroeconomico pur in presenza di segnali positivi, alla data del presente Resoconto, il risultato lordo consolidato della gestione corrente atteso per il 2013 del Gruppo e della società Capogruppo è previsto in modesto utile, mentre un più significativo recupero del risultato economico è previsto nel biennio successivo al 2013.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 30 settembre 2013 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dal International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2012, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2013 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte del International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2012, a eccezione dell'inclusione della neo-costituita Brignola S.r.l. (atto costitutivo del 4 giugno 2013), come meglio dettagliato nella seguente tabella predisposta ai sensi dell'articolo 126 del regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (l'elenco si riferisce alle società controllate direttamente e indirettamente, consolidate con il metodo integrale).

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Chiusura esercizio	
			09/2013	12/2012		
CAPOGRUPPO						
Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985	Euro		31.12	
SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE						
Boero Colori France S.a.r.l. Immobiliare Genova	Pègomas (FR)	272.000	Euro	100%	100%	31.12
MolassanaNuova S.p.A.	Genova	15.200.000	Euro	100%	100%	31.12
Brignola S.r.l.	Genova	250.000	Euro	100%	-	31.12

Come già ricordato, l'esercizio 2012 è stato interessato da un'importante operazione di riorganizzazione del Gruppo Boero attraverso la cessione da parte della capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, a Chugoku Paints B.V., controllata da Chugoku Marine Paints, Ltd.. Alla luce di quanto sopra esposto, a partire dalla data di cessione del 70% della partecipazione (14 novembre 2012), Boat S.p.A. ha smesso di far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Boero.

La perdita del controllo e il conseguente deconsolidamento hanno rappresentato un evento significativo che ha modificato la natura dei rapporti economici e patrimoniali degli assets conferiti: l'operazione è rientrata pertanto nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 5 in materia di attività operative cedute.

In particolare, il Principio richiede di esporre in un'unica riga del Conto economico il risultato netto delle attività operative cedute e la plusvalenza relativa all'operazione di cessione (per l'esercizio 2012 si rimanda alla Nota 27 "utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione" del bilancio consolidato); tale esposizione è coerentemente proposta anche per il 30 settembre comparativo 2012 e per il 3° trimestre comparativo 2012.

Si ricorda infine che in data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto delle "Altre componenti di conto economico complessivo" ("*Other comprehensive income*") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Gli emendamenti prevedono inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano debbano essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*," gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto delle "Altre componenti di conto economico complessivo." Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato deve essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è stato applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. Come previsto dallo IAS 19, a partire dall'esercizio 2013, gli utili e le perdite attuariali che derivano dalla rideterminazione del tasso utilizzato nel processo di attualizzazione dei "benefici per i dipendenti" (fondo TFR) sono stati iscritti nel conto economico complessivo. L'applicazione retrospettiva richiesta dal principio contabile IAS 8 ha comportato una rideterminazione delle riserve al 1° gennaio 2012; non vi sono effetti sul "conto economico complessivo" al 30 settembre 2012 in quanto la rilevazione degli utili/perdite attuariali veniva effettuata annualmente in occasione della

redazione del bilancio di fine esercizio (importi in migliaia di euro). Di seguito vengono evidenziati gli effetti dell'attualizzazione, a partire dal 30 giugno 2013 di quanto sopra:

	Uti (perdite) a nuovo	Riserva per attualizza zione TFR	Effetti sul Patrimonio netto al 1° gennaio 2012
Ante applicazione IAS 19 rivisto	(2.859)	-	(2.859)
Effetto IAS 19 rivisto	(14)	14	-
Post applicazione IAS 19 rivisto	(2.873)	14	(2.859)

L'applicazione relativa all'esercizio 2012 dello IAS 19 revised ha comportato nella "Riserva per attualizzazione TFR" la seguente variazione (importi in migliaia di euro):

	Riserva per attualizzazione TFR
Saldo 1° gennaio 2012	14
Effetto esercizio 2012	(259)
Saldo 1° gennaio 2013	(245)

Al 30 settembre 2013 le perdite attuariali iscritte nel conto economico complessivo ammontano a euro 48 mila.

Contenuto e variazioni delle principali voci

Passando all'evoluzione della posizione finanziaria netta e, più in generale, della situazione patrimoniale del Gruppo, il prospetto seguente permette di cogliere le variazioni sia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente sia rispetto al primo semestre 2013.

Al solo fine di rendere confrontabili i dati patrimoniali al 30 settembre 2013 con i dati al 30 settembre 2012 a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento della controllata Boat S.p.A., avvenuta in data 14 novembre 2012, sono stati elaborati per il periodo precedente dati proforma escludendo i valori patrimoniali e finanziari relativi alla ex-controllata.

Euro/migliaia	30/09/2013	30/06/2013	31/03/2013	31/12/2012	30/09/2012	30/09/2012	Variaz.	Variaz.
						Pro-forma	30/09/13- 30/06/13	30/09/12 proforma
Rimanenze	21.139	18.557	17.229	14.716	19.054	18.039	2.582	3.100
Rim Att. Immobiliare - Terreni	4.232	5.210	6.145	6.081	5.897	5.897	(978)	(1.665)
Crediti commerciali Altri crediti correnti e risconti	55.497	52.815	39.049	38.590	52.885	48.385	2.682	7.112
Crediti tributari correnti	2.203	2.126	2.051	1.657	2.803	2.706	77	(503)
Crediti tributari correnti	2.755	3.617	4.079	4.203	3.458	3.316	(862)	(561)
Debiti commerciali Altri debiti correnti e risconti	(24.313)	(23.318)	(16.413)	(15.141)	(22.185)	(19.992)	(995)	(4.321)
Debiti tributari correnti	(7.649)	(6.471)	(5.756)	(5.630)	(6.645)	(5.919)	(1.178)	(1.730)
Altri fondi correnti per rischi	(1.142)	(1.879)	(1.261)	(695)	(1.179)	(1.156)	737	14
Capitale circolante netto	(206)	(240)	(165)	(511)	(818)	(764)	34	558
Capitale circolante netto	52.516	50.417	44.958	43.270	53.270	50.512	2.099	2.004
Immobilizzazioni Immateriali	9.060	8.795	8.597	8.615	8.491	8.491	265	569
Immobilizzazioni Materiali Immobilizzazioni Finanziarie	36.023	37.053	37.684	38.647	39.699	39.647	(1.030)	(3.624)
Imposte anticipate	1.796	1.474	1.567	1.551	78	77	322	1.719
Fondi non correnti	4.919	5.563	6.701	6.399	5.584	5.393	(644)	(474)
Fondi per imposte differite	(3.829)	(3.884)	(3.936)	(4.224)	(4.547)	(4.267)	55	438
Capitale investito netto	(2.060)	(2.034)	(2.008)	(1.986)	(1.978)	(1.966)	(26)	(94)
Capitale investito netto	98.425	97.384	93.563	92.272	100.597	97.887	1.041	538
Posizione finanz. netta	(42.999)	(42.904)	(41.478)	(39.328)	(46.873)	(48.142)	(95)	5.143

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo al 30 settembre 2013 risulta negativa per euro 42.999 mila (negativa per euro 42.904 mila al 30 giugno 2013, negativa per euro 48.142 mila al 30 settembre 2012 proforma e negativa per euro 39.328 mila al 31 dicembre 2012).

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio.

In conseguenza della stagionalità delle vendite sopra descritta, di norma l'evoluzione rispetto al 31 dicembre di ciascun esercizio risente del maggior fabbisogno finanziario collegato alla crescita del capitale circolante netto. Il confronto tra la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012 evidenzia una variazione negativa di euro 3.671 mila, derivante principalmente dall'aumento del capitale circolante netto per i fenomeni di stagionalità sopra descritti. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, alla chiusura del terzo trimestre rispetto

al 31 dicembre, sono rappresentati infatti da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 settembre 2012 proforma, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un significativo miglioramento dell'indebitamento netto, con una contrazione di euro 5,1 milioni circa.

A fronte di un andamento del capitale circolante netto in incremento rispetto al 30 settembre 2012, anche a seguito del contratto di affitto del ramo d'azienda della neo-controllata Brignola S.r.l. a partire dall'11 giugno del presente esercizio, il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile, in presenza di contenuti investimenti in immobilizzazioni sostenuti nel periodo, alla cessione del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A. avvenuta in data 14 novembre 2012 per un corrispettivo di euro 3.427 mila interamente incassato da Boero Bartolomeo S.p.A. alla data del *closing*.

Sulla variazione hanno peraltro influito le vendite dei settori 1 e 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana di proprietà della controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova, avvenute rispettivamente in data 29 maggio e 30 luglio 2013 a un prezzo complessivo di euro 5,6 milioni oltre IVA, incassato al 30 settembre 2013 per euro 4,1 milioni (il residuo pari a euro 2,6 milioni verrà incassato entro fine 2013 determinando una corrispondente diminuzione dell'indebitamento finanziario del Gruppo nell'ultimo trimestre dell'esercizio).

Rispetto al 30 giugno 2013 la posizione finanziaria netta non ha subito variazioni significative (indebitamento netto di euro 42.904 mila al 30 giugno 2013; euro 42.999 al 30 settembre 2013). La variazione complessiva della posizione finanziaria netta risulta contenuta in euro 95 mila per effetto della cessione dell'area edificabile sopra commentata (che ha determinato un incasso netto nel terzo trimestre di euro 2,6 milioni) nonché dell'utile netto conseguito nel terzo trimestre dell'esercizio pari a euro 947 mila euro a fronte di un incremento del capitale circolante netto principalmente determinato dal contratto di affitto del ramo d'azienda della neo-controllata Brignola S.r.l. a partire dall'11 giugno del presente esercizio.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	30/09/2013	30/06/2013	31/03/2013	31/12/2012	30/09/2012	30/09/2012 Proforma
Denaro e valori in cassa	42	40	43	42	50	42
Depositi bancari e postali	411	657	74	584	1.801	540
Tot. Disponib. liquide	453	697	117	626	1.851	582
Debiti bancari correnti	(30.981)	(31.132)	(27.342)	(25.703)	(32.688)	(32.688)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)
Tot. Debiti finanz. correnti	(34.552)	(34.703)	(30.913)	(29.274)	(36.259)	(36.259)
Indebit. netto a breve termine	(34.099)	(34.006)	(30.796)	(28.648)	(34.408)	(35.677)
Debiti bancari non correnti	(8.900)	(8.898)	(10.682)	(10.680)	(12.465)	(12.465)
Indebitamento finanziario netto	(42.999)	(42.904)	(41.478)	(39.328)	(46.873)	(48.142)

Nel complesso l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 30 settembre 2014) euro 34.099 mila, a lungo euro 8.900 mila. Al 30 giugno 2013, l'indebitamento finanziario netto di euro 42.904 mila risultava scadente oltre l'anno per euro 8.898 mila, mentre al 30 settembre 2012 la quota a breve risultava di euro 35.677 mila su una posizione finanziaria netta negativa totale di euro 48.142 mila.

Il debito finanziario di euro 8.900 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006, per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, ed è rimborsato in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime sette rate, per un importo totale di euro 12.500 mila, già rimborsate il 1° giugno e il 1° dicembre di ogni anno a partire dall'esercizio 2010.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (*covenants*). Al 30 settembre 2013 il finanziamento residuo risulta pari a euro 12.471 mila, di cui:

- ◆ euro 8.900 mila (al netto dell'imposta sostitutiva di euro 29 mila circa) scadenti oltre l'esercizio (euro 8.898 mila al netto dell'imposta sostitutiva di euro 31 mila al 30 giugno 2013);
- ◆ euro 3.571 mila scadenti entro il 30 settembre 2014.

Si precisa infine che la voce "crediti verso clienti" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 1.148 mila (euro 1.319 mila al 31 dicembre 2012, euro 1.139 mila al 30 giugno 2013, euro 1.583 mila al 30 settembre 2012).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo.

Euro/Migliaia	Boero Bartolomeo	Boero Colori France	Imm.re Genova MolassanaNuova	Brignola S.r.l.	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
I trim. 2013	16.333	1.359	0	0	17.091
II trim. 2013	27.187	1.252	0	436	28.534
III trim. 2013	22.011	451	0	4.453	26.086
Totale al 30/09/2013	65.531	3.062	0	4.889	71.711
Totale al 30/09/2012*	69.783	3.583	0	0	68.772
Risultato Operativo					
I trim. 2013	(912)	220	(54)	0	(743)
II trim. 2013	2.925	132	(180)	(107)	4.158
III trim. 2013	1.253	(144)	(885)	(41)	1.987
Totale al 30/09/2013	3.266	208	(1.119)	(148)	5.402
Totale al 30/09/2012*	(228)	378	(165)	0	(6)
Utile netto (perdita) del periodo					
I trim. 2013	(833)	157	(90)	0	(863)
II trim. 2013	1.724	82	(183)	(78)	2.445
III trim. 2013	545	(97)	(682)	(78)	947
Totale al 30/09/2013	1.436	142	(955)	(156)	2.529
Totale al 30/09/2012*	(471)	249	(272)	0	(1.113)
Posizione finanziaria netta**					
30/09/2013	(39.393)	403	(2.369)	(1.639)	(42.999)
30/09/2012*	(42.905)	410	(5.648)	0	(48.142)

*Dato proforma al 30 settembre 2012

**La posizione finanziaria netta delle società controllate Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. e Brignola S.r.l. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della controllante Boero Bartolomeo S.p.A.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

